

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SUSÀ – (Provincia di Torino)

CONTRATTO DI APPALTO DI LAVORI

Rep. n. ____

Progetto di riqualificazione urbana e miglioramento della viabilità e dei servizi pubblici –

Lotto Parco Giuseppe Pognant: sistemazione area ovest .

Importo € _____ oltre IVA.

L'anno duemilasette il giorno _____ del mese di novembre in Susa (Torino), presso il

Palazzo civico sito in Via Palazzo di Città 39, nell'Ufficio del Segretario comunale sito al

piano primo, avanti a me, Segretario comunale della Città di Susa,

autorizzato in base all'art. 97 del TUEL 267/2000 al rogito dei contratti in forma pubblica

amministrativa in cui sia parte il Comune, senza assistenza dei testimoni per avervi le parti

concordemente e con il mio consenso rinunciato, sono comparsi:

1), nato a il

Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Susa, il quale dichiara di agire esclusivamente

per conto della Città di Susa che rappresenta, in virtù del decreto sindacale n.

....., agli atti del Comune, ai sensi dell'art.107, 3° comma, lett.c), del

T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267, Codice Fiscale 86501110018, partita I.V.A.

02703870010; la Città di Susa nel seguito nel presente atto è denominata semplicemente

«stazione appaltante»;

2. _____, nato a _____ il _____ residente in

_____ Via _____ Cod. Fis. _____, il quale

interviene in rappresentanza della ditta _____, nella sua qualità di

_____, P.IVA/Cod. Fis. _____, con sede

in....., Via..... di seguito nel presente atto

denominata semplicemente «appaltatore».

Tutti i componenti, cittadini italiani e non parenti in linea retta, della cui identità personale e rappresentanza, io ufficiale rogante mi sono accertato a termini di legge, dichiarano di essere qui convenuti e costituiti per stipulare il presente contratto:

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n., in data, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori prima citati, redatto dal, in data, nell'importo di euro

- che, in seguito ad apposita gara, effettuata ai sensi dell'art. 82 del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 come da verbale di gara in data

è risultata aggiudicataria provvisoria la ditta:

..... che ha offerto un ribasso del% (.....) sull'importo a base di gara, pari a euro

....., per cui l'importo di aggiudicazione risulta essere di euro, comprensivo degli oneri per la sicurezza di euro

.....; aggiudicazione approvata in via definitiva con determinazione del responsabile del servizio n., in data

- che è stata acquisita agli atti di ufficio la documentazione dalla quale si rileva il positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;

CIÒ PREMESSO

Essendo intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto in forma valida e regolare, le stesse convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1. 1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2. 1. Il/La sig.

per conto del comune intestato, nel cui nome ed interesse dichiara di operare e di agire,

conferisce all'impresa

l'appalto della esecuzione dei lavori di

.....

Art. 3. 1. Il corrispettivo dell'appalto viene determinato - tenuto conto del ribasso offerto -

nella somma di euro, da assoggettarsi ad I.V.A.,

ed è da intendersi a corpo, a misura, a corpo e a misura ai sensi di legge, secondo

quanto specificato nel capitolato speciale di appalto dei lavori di cui al presente contratto.

2. Sono parte integrante del contratto, anche se non allegati:

a) il capitolato generale; b) il capitolato speciale; c) gli elaborati grafici progettuali; d)

l'elenco dei prezzi unitari; e) i piani di sicurezza previsti dall'art. 131 del codice dei contratti;

f) il cronoprogramma.

Art. 4. 1. L'appalto è disciplinato dalle norme e condizioni tutte previste nel capitolato

speciale di appalto.

Art. 5. 1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di () giorni, naturali e

consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale

dello 0,50 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. La penale è comminata dal responsabile del procedimento unico sulla base delle

indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. E' ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione

della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si

riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione

appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi

all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento unico, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in base ai quali il responsabile del procedimento unico può concedere proroghe sono disciplinati dal capitolato speciale d'appalto.

6. Nello stesso capitolato speciale di appalto trovano disciplina: *a)* i casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni totali o parziali dei lavori; *b)* i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superano i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti; *c)* le responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore per i difetti di costruzione; *d)* i modi di riconoscimento dei danni di forza maggiore.

Art. 6. 1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

2. L'impresa appaltatrice avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la somma di euro

.....

3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento unico sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

4. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

5. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo rispetto ai termini

indicati nel capitolato generale o speciale sono dovuti gli interessi legali e moratori a norma

dell'articolo 133, comma 1, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

6. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione

del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo,

senza necessità di apposite domande o riserve.

Art. 7. 1. La cauzione definitiva di cui all'art. 113 del codice dei contratti è stata costituita

mediante:

.....

..... che, in copia, viene allegata a questo contratto sotto la lettera).

Art. 8. 1. La garanzia assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile verso terzi

durante l'esecuzione e garanzia di manutenzione di cui all'art. 129 del codice dei contratti è

stata prestata mediante: che, in copia, viene allegata a questo

contratto sotto la lettera).

Art. 9. Per la sicurezza del cantiere trovano applicazione:

– il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, recante il T.U. in materia di tutela della salute e della

sicurezza nei luoghi di lavoro;

– l'art. 131 del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Art. 10. 1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, dei diritti relativi al

contratto e le spese per le copie dei documenti e disegni di progetto.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio

presso cui è stato stipulato il contratto.

3. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la

gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo

provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

4. Se al termine dei lavori il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

5. Se, al contrario, al termine dei lavori il valore del contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascia apposita dichiarazione ai fini del rimborso secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.

Art 11. 1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applicano gli articoli 135, 136 e 138 del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

2. La stazione appaltante ha il diritto di recedere, in qualunque tempo, dal contratto. Trova applicazione l'art. 134 del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Art. 12. 1. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Art. 13. 1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio presso, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

Art. 14. 1. I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria comunale a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità.

2. L'appaltatore dichiara che il/la sig. nato/a il, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o a saldo in dipendenza del presente contratto.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario.

5. In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

7. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.

8. Ai sensi dell'art. 71, comma 3, del d.P.R. n. 554/1999, le parti dichiarano che il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice hanno concordemente dato atto, con verbale sottoscritto da entrambi in data, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

In parte a stampa, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, il presente contratto viene letto agli intervenuti, i quali - riscontratolo conforme alle loro volontà - con me lo sottoscrivono dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione.

Il rappresentante del comune

L'impresa appaltatrice

.....

.....

Il segretario comunale rogante

.....